



evidenze quantitative

esempi di



Bologna, 10 maggio 2019 ore 9.00-13.00

# **Health Equity Audit** Percorso Diabete tipo 1

#### Rosa Costantino

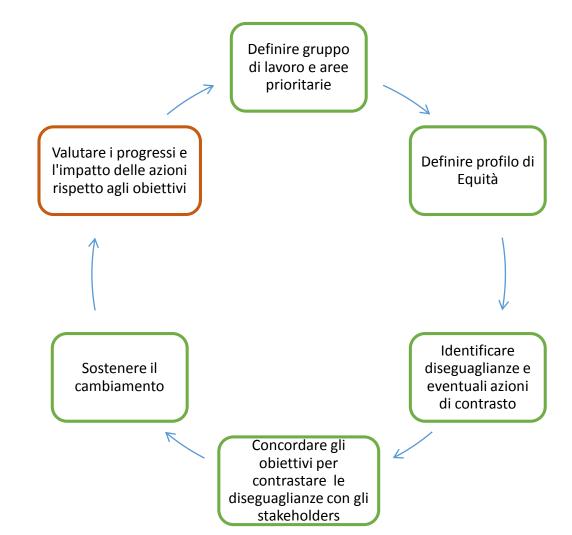
Direzione Operativa-Equity Management

G. Carrozzi, AV. Ciardullo, RL Stara, J. Zamberletti











### **AREE PRIORITARIE**

- Segmentare l'utenza dei pazienti non aderenti al percorso per far emergere eventuali diseguaglianze
- Indagare le ragioni alla base della non aderenza
- Studiare strumenti per migliorare l'adesione
- Migliorare il percorso del paziente diabetico

# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Perché fornisce ulteriori elementi conoscitivi utili per una giusta programmazione sanitaria

Fornire servizi in relazione ai reali bisogni di salute

Distribuire risorse in relazione ai bisogni di differenti gruppi di popolazione o aree di interesse

Ci consente di Identificare e ridurre i *gap evitabili* tra differenti gruppi di persone o aree.



Gruppo



### 1° fase

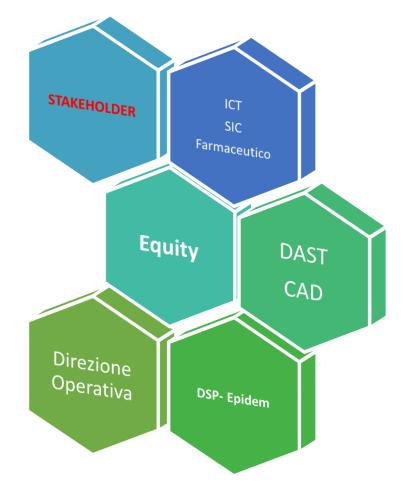
### 2° fase

### 3° fase

- \* Carrozzi
- \* Casoni
- \* Ciardullo
- \* Costantino
- \* Stara

- Bandiera
- Bartoli
- De Girolamo
- Fabbri
- Falcone
- Franchini
- \* Cabina di regia
- Silipo
- Vivoli
- Zamberletti

- Coglitore
- Gala
- Garagnani
- Ghelfi
- Viani



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena















**Anagrafe Sanitaria** 



**SDO** (Schede di Dimissioni Ospedaliere)



**ASA** (Assistenza Specialistica ambulatoriale)



**AFT** (Assistenza Farmaceutica Territoriale)



**FED** (Farmaceutica ad Erogazione Diretta)



**MyStar CAD** 





DB esenzioni disabilità



**DB ISEE** 



Indice di deprivazione per sezioni censuaria



**ADIWEB** 

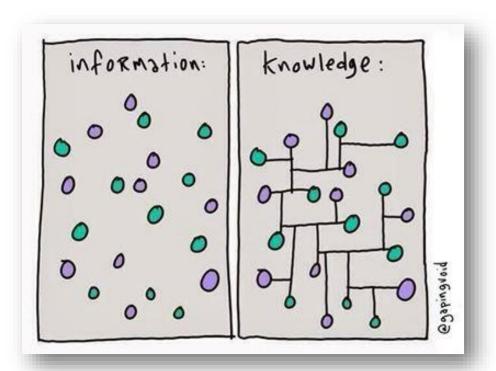


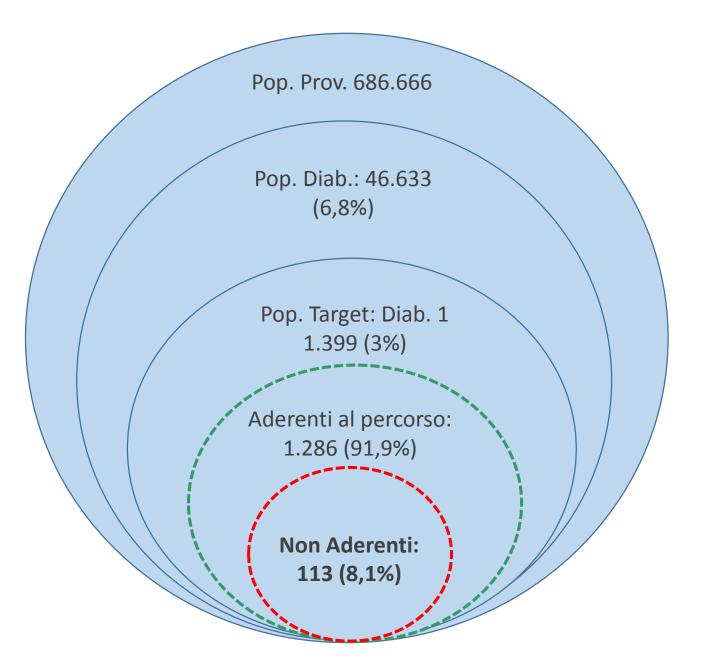
**DB Gestione Integrata** (mod. A e B)





A complemento dell'approccio quantitativo sono stati integrati i risultati emersi da un approccio qualitativo, considerando il punto di vista sia dei professionisti che dei pazienti coinvolti nel percorso

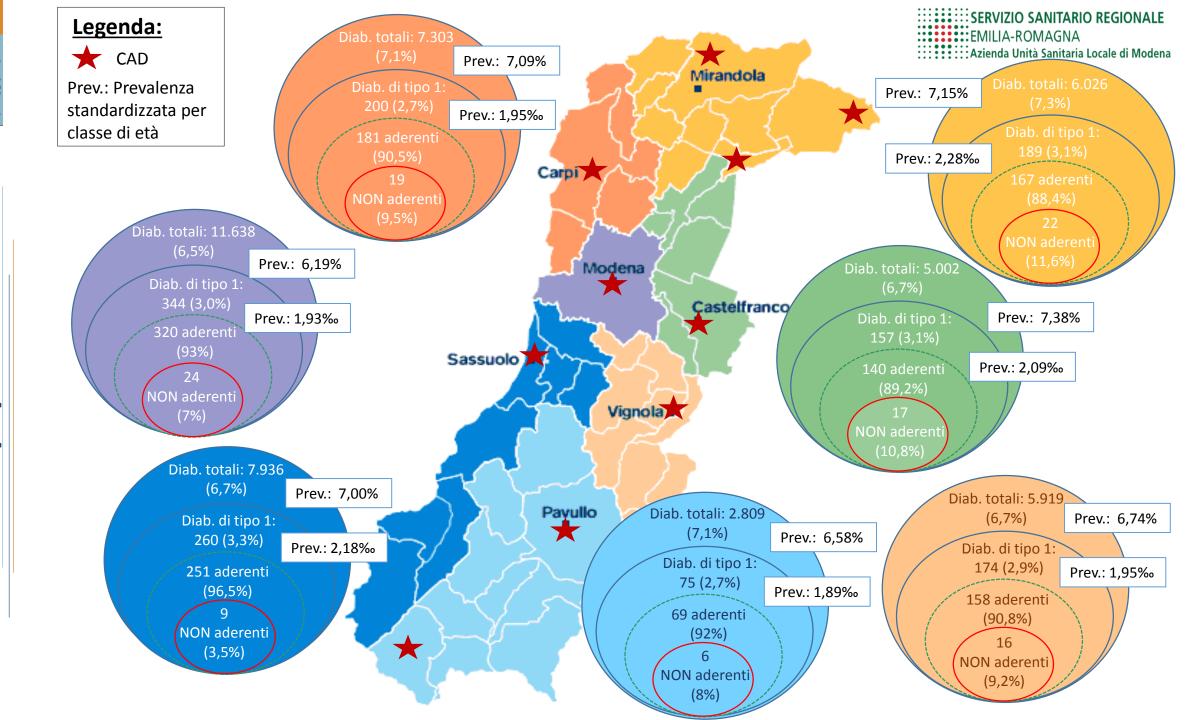






P

# distrettual popolazione Segmentazione O servizi



Carpi - 1,3 (0,75-2,27) Mirandola - 1,56 (0,88-2,77) Modena Sassuolo - 0,54 (0,26-1,15) Pavullo - 1,15 (0,49-2,7) Vignola - 1,34 (0,72-2,49) Castelfranco - 1,67 (0,92-3,03) Età <18 - 1,37 (0,7-2,65) Età 18-34 - 1,19 (0,69-2,06) Età 35-49 anni Età 50-64 - 1,1 (0,63-1,93) Età 65 o più - 2,56 (1,5-4,36) Maschi Femmine - 0,91 (0,63-1,31) Italia (o PSA) PFPM - 1,49 (0,88-2,53) <36.153 36.153 - 70.000 - 0,62 (0,36-1,04) Non noto - 1,63 (0,99-2,67) Molto ricco Ricco - 1,47 (0,85-2,53) Medio - 1,05 (0,55-2,02) Deprivato - 1,2 (0,69-2,11) Molto deprivato - 1,58 (0,94-2,66) Non noto - 0,48 (0,15-1,47) Nessuna ulteriore patologia Una patologia - 0,82 (0,52-1,3) 2 o più patologie - 1,17 (0,69-1,98) 3 5 4

### SERVIZIO SANITARIO REGIONALE **:::::** EMILIA-ROMAGNA

# Chi sono i NON aderenti? Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Livello di significatività più rilevante

Castelfranco - Mirandola

over 65

stranieri PFPM

reddito basso

sezioni censuarie molto deprivate









- For mo
- Fonti informative per esenzioni disallineate e anagrafe esenzioni non aggiornate in alcuni distretti

Elevato numero di pazienti per i quali

non è riportata la diagnosi specifica di

diabete nelle cartelle dei CAD. persone

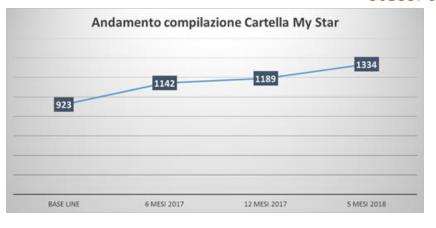
 Mancata registrazione delle esenzioni rilasciate in altre AUSL.

seguite in remoto non registrate

 Formalizzare e valorizzare le nuove modalità di gestione del paziente.

Problema risolto

 Stiamo lavorando per registrazione diretta nei CAD, affinché tutti abbiano ovunque gli stessi diritti



«I diversi centri non presentano lo stesso livello di accessibilità e di qualità... invece bisognerebbe essere più equi. Sembra un puzzle»







• • • • · · · Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

- Orari Accesso non equo nel territorio
- Presenza infermieristica poco adeguata in alcuni CAD
- Percorso Ridondante nei passaggi per ritiro farmaci e presidi
- Psicologo e Dietista presenti solo in alcune sedi

- Adattamento orari CAD per necessità dei giovani lavoratori
- Formazione dedicata alla patologia diabetica infermieri/medici
- Possibilità di ritarare i Presidi e le insuline in un unico punto e nella quantità necessaria per almeno tre mesi
- Attivata la presenza di uno Psicologo clinico a chiamata in tutti i CAD secondo necessità e dietista in tutti i CAD





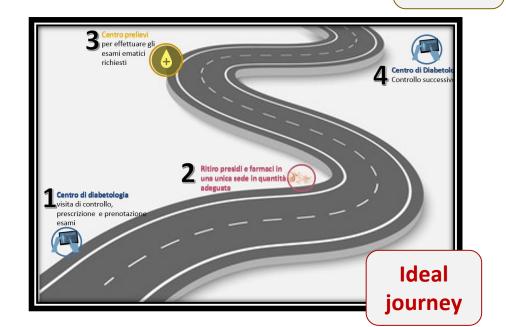


- Non esistono strumenti informativi aziendali
  - sulla patologia
  - sulle terapie
  - sull'organizzazione del percorso
  - sui diritti o doveri
  - Sulle nuove tecnologie
- Sarebbe importante incontrare altri pazienti e scambiare esperienza

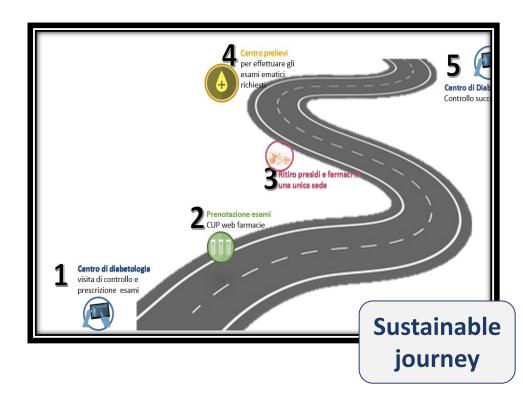
- Strumenti informativi/comunicativi sulla gestione diabete e percorso
- Tutorial sul corretto utilizzo dei dispositivi e conservazione dei farmaci
- Momenti di educazione terapeutica
- Strumenti di scambio esperienza pazienti
- Coinvolgimento Paziente Esperto per lavori di gruppo e mappe educative



journey

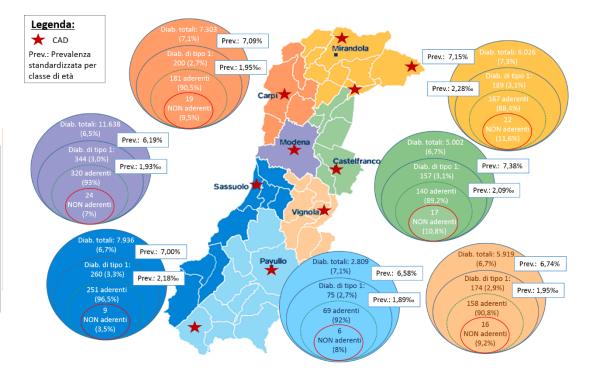






# Cosa ha stimolato l'HEA

# Segmentazione distrettuale servizi e popolazione



## SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA ::: Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



# Studiare i profili individuali dei pz diabetici NON presi in carico

Residenti in aree molto deprivate e con reddito basso o non noto

Anziani

Residenti nei distretti di Castelfranco Emilia e Mirandola

### Indagare le ragioni alla base della non aderenza

Indagini qualitative a complemento dell'approccio quantitativo

Focus group su bisogno informativo, necessità dei pz lavoratori, distribuzione dei servizi nei territori

# Studiare strumenti per migliorare l'adesione

Adattamento orari CAD alle necessità dei giovani lavoratori

Strumenti informativi/comunicati vi sulla gestione diabete e percorso

Coinvolgimento Paziente Esperto per lavori di gruppo e mappe educative

Attivata la presenza di Dietista e psicologo clinico (a chiamata) in tutti i CAD

# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena Migliorare il percorso

del paziente

diabetico

Studio del percorso reale, ideale e sostenibile attraverso un processo decisionale partecipato

Riduzione delle tappe del percorso (da 8 a 5 tappe)

